

MANIFESTAZIONE DI INTENTI

Dopo la presentazione da parte del governo Berlusconi delle leggi delega sulle questioni del mercato del lavoro e in particolare sulla inaccettabile modifica dell'art.18 dello Statuto dei Lavoratori si è sviluppato nel paese un vasto movimento di contestazione e di lotta per la difesa di un inalienabile diritto degli uomini e delle donne che lavorano. La città di Sesto San Giovanni, cittadella operaia della Resistenza, vive con profonda e convinta partecipazione la lotta dei lavoratori.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Interprete dei sentimenti popolari aderisce alla mobilitazione decisa dalla CGIL CISL e UIL condividendone gli obiettivi e sarà a fianco dei lavoratori in tutte le manifestazioni programmate a partire da quella indetta dalla CGIL il prossimo 23 marzo e allo sciopero generale del 5 aprile.

Sesto San Giovanni 5 marzo 2002

Filippo Penati

La manifestazione d'intenti è stata approvata a maggioranza con i voti favorevoli dei gruppi: DS, PRC, PPI, LISTA CIVICA ULIVO, VERDI; con i voti contrari dei gruppi: FI, LN.